



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "NINO NAVARRA"

INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1°GRADO

Via Kennedy,1 Tel.0924.21674 Fax 514365 - 91011 ALCAMO

C.F. 80003900810 e-mail: tpic81000x@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli Alunni Stranieri

Scuola Classe Sez. ... - Anno Scolastico

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNA/O:

Cognome e nome:

Nata a il

Nazionalità:

Lingua

Data di ingresso in Italia:

Scolarità pregressa regolare: o si o no

Scuole e classi frequentate in Italia:.....

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con X

- A** alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- B** alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- C.** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- D.** Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa:
 - o ritardo scolastico rispetto la normativa italiana;
 - o ripetenza;.

Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:

.....

2. FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	Sì	No	In parte	Osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella...

Memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
Rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
Concentrazione	SI	NO	IN PARTE
Attenzione	SI	NO	IN PARTE
Logica	SI	NO	IN PARTE
Acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare con x

Livello di principiante assoluto

COMPETENZA	LIVELLO SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE					
	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
COMPRESIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COMPRESIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INTERAZIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE ORALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRODUZIONE SCRITTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA : indicare con x

Facendo riferimento a: o test di ingresso; o incontri con il mediatore culturale; o osservazioni sistematiche; o prime verifiche; o colloquio con la famiglia.

Risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunna dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con x) :

- Linguistico- espressivo; Logico-matematico; Artistico-espressivo; Musicale;
 Motorio; Tecnologico e Scientifico; Storico-geografico; Lingua inglese; Lingua francese

L'alunna dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con x):

- Linguistico- espressivo; Logico-matematico; Artistico-espressivo; Musicale;
Motorio; Tecnologico e Scientifico; Storico-geografico; Lingua inglese; Lingua francese

DOVUTA A indicare con x

- totale mancanza di conoscenza della disciplina;
- lacune pregresse;
- scarsa scolarizzazione;
- mancanza di conoscenza della lingua italiana;
- scarsa conoscenza della lingua italiana;
- difficoltà nella "lingua dello studio".

**3. DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP
(indicare con x)**

- ITALIANO; STORIA; GEOGRAFIA; MATEMATICA;
- SCIENZE; TECNOLOGIA; LINGUA STRANIERA 1; LINGUA STRANIERA 2; MUSICA; ARTE; RELIGIONE.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREVISTI:

.....
.....
.....

CONTENUTI:

.....
.....
.....
.....

NUCLEI TEMATICI PROPOSTI . I CONTENUTI DI CLASSE VENGONO QUANTITATIVAMENTE PROPOSTI IN FORMA RIDOTTA E QUALITATIVAMENTE ADATTATI ALLA COMPETENZA LINGUISTICA DELLO STUDENTE. SI TRATTA DEI SEGUENTI “SAPERI FONDAMENTALI” CHE COSTITUIRANNO IL PUNTO DI ARRIVO DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.

.....
.....
.....

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- Attività individualizzate
- Insegnante curricolare;
- Insegnante di sostegno (se previsto in classe).

- Corso di italiano in orario scolastico/extra-scolastico;
- Intervento mediatore linguistico; Doposcuola didattico alunni stranieri;
- Doposcuola didattico scuola Primaria;
- Recupero disciplinare;
- Attività ricreative pomeridiane scolastiche;
- Strutture pomeridiane esterne alla scuola.

5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

DEVONO TENER CONTO DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER (Vedi Griglie di valutazione per alunni stranieri allegate al Ptof)

CASI POSSIBILI:

- Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe);
- Ridotti:** i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile;
- Gli stessi programmati della classe** ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati.

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE

6.1 APPROCCI E STRATEGIE:

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..);
- Utilizzare la classe come risorsa in:
 - apprendimenti e attività laboratoriali in piccoli gruppo;
 - attività in coppia;
 - attività di tutoring e aiuto tra pari;
 - attività di cooperative learning.
- Introdurre l'attività didattica in modo operativo
- Contestualizzare l'attività didattica
- Semplificare il linguaggio
- Fornire spiegazioni individualizzate
- Semplificare il testo
- Fornire conoscenze per le strategie di studio, parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- Semplificare le consegne
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative.

6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI:

- supporti informatici
- LIM
- testi di studio alternativi
- testi semplificati
- testi facilitati ad alta comprensibilità
- testi di consultazione
- mappe concettuali
- schemi (dei verbi, grammaticali,...)
- tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule ...)
- audiovisivi
- tavole
- dizionario
- lingua veicolare
- calcolatrice
- registratore
- laboratorio informatica
- uso di linguaggi non verbali (foto,immagini, video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici...)
- schede suppletive
- testi ridotti
- carte geografiche/storiche.

7 . VERIFICA

- Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma;
- Interrogazioni programmate;
- Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate);
- Utilizzo degli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro);
- Riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti;
- Prove orali in compensazione di prove scritte.

Tipologie di verifiche quali: abbinamento parola-immagine/testo-immagine, semplici domande con risposte aperte, schemi, tabelle, uso di immagini per facilitare la comprensione, completamento di parole.

8 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ogni singola disciplina, quella finale di ammissione alla classe successiva e quella relativa alle prove degli Esami di Stato sarà coerente con quanto delineato nel seguente PDP e terrà conto:

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI;
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNA;
- DELLA MOTIVAZIONE;
- DELL' IMPEGNO;
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO;
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE;
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNA;
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE;
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO.

La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento dell'alunna/o.

